### Incontri

Periodico della Comunità degli Italiani di Zagabria



ATTIVITA' DELLA COMUNITA'
Nuova vecchia
leadership per
nuove vittorie

INTERVISTA
Presidente
dell'associazione croata
dei professori d'italiano,
ANITA MILUNIĆ

LAGO DI BRAIES

– la perla verde
smeraldo delle Dolomiti

### INTRODUZIONE



### Cari Lettori,

L'estate è alle porte e con essa anche il nuovo numero della nostra rivista Incontri. Come sempre, siamo stati attivi, abbiamo viaggiato e condiviso piacevoli momenti... Ricordate con noi i momenti più belli di quest'anno.

Vi invito a leggere un'intervista interessante ad Anita Milunić, presidente dell'Associazione croata degli insegnanti di lingua italiana. In questo numero, Vi accompagneremo anche al Lago di Braies, la perla verde smeraldo delle Dolomiti. In occasione dell'anniversario di morte della grande Anna Magnani, leggerete qualcosa sulla sua vita e sul suo lavoro, come anche la nostra rubrica sulla storia degli italiani a Zagabria.

Sorseggiando un drink, all'ombra e in completo relax, godetevi l'edizione estiva della nostra rivista.

Fino al prossimo incontro, un caro saluto a tutti

La redattrice — Sandra Jagatić Pavid









#### INCONTRI

Periodico della Comunità degli Italiani di Zagabria Anno 2023 / Numero 27 Esce a giugno e dicembre.

REDATTORE

Sandra Jagatić Pavić

VICE REDATTORE

Daniela Dapas

**AUTORI** 

Daniela Dapas, Ivona Bačelić Grgić, Jasminka Šturlić

CORRETTORI

Tena Bukna, Morana Pavelić Trbović TRADUTTORI
Tea Alfirov Kožul

DESIGN E GRAFICA

Maja Raos Melis,, maja@hudu.hr

**EDITORE** 

Comunità degli Italiani di Zagabria, Palinovečka 19, 10000 Zagreb web:

unija.italianiazagabria.com E-mail:

info@unija.italianiazagabria.com Tel. +385 1 38 74 355

ISSN 1847-0807

RISORSA DELLE FOTO

www.pixabay.com www.unsplash.com www.wikipedia.org Wikimedia Commons



La Comunità degli Italiani di Zagabria è ospitata negli spazi della Scuola di lingue straniere – Smart. Smart si trova nel quartiere zagabrese Vrbani III ai due indirizzi Palinovečka 19 e Kutnjački put 15 che si trovano 150 m uno dall'altro. La mediateca della Comunità si trova in una delle aule e nelle altre si organizzano durante tutto l'anno attività di routine come i corsi della lingua, giochi per bambini e giochi di carte, ma anche conferenze dai vari contenuti. In alcuni casi la Comunità organizza manifestazioni in luoghi diversi dalla sua sede.

Per ulteriori informazioni potete contattarci via e-mail:

info@unija.italianiazagabria.com o al cellulare 091/ 3874 355.

#### **ORARIO**

12:00 - 17:00 (Puo' variare in base alle misure covid) o con preavviso al numero di telefono 091/3874 355

e-mail: info@unija.italianiazagabria.com web: unija.italianiazagabria.com

#### **INDIRIZZO**

Palinovečka 19, 10000 Zagreb

Organizziamo le seguenti attività:

#### CORSO DI LINGUA ITALIANA GRATIS

 Ogni venerdì e sabato nella nostra sede Per tutti i soci della minoranza italiana gratuito, per i soci associati 135 eur

#### GIOCHI PER BAMBINI IN ITALIANO

- per bambini dai 3 anni in su per tutti i soci della minoranza italiana gratuito,
- per i soci associati 135 eur all'anno

#### GIOCO DELLE BOCCE NEL BOCARSKI DOM

 per tutti i soci gratuito necessario prenotare il posto via e-mail info@unija.italianiazagabria.com.

#### BIBLIOTECA E MEDIATECA

- più di 300 dvd da prendere in prestito
- un'ottantina di libri di vario tipo da consultare in mediateca
- giornali in consultazione: La voce del popolo (Edit) e Panorama (Edit)

### IN QUESTO NUMERO



Attivita' della comunita'

Nuova vecchia leadership per nuove vittorie



Intervista alla presidente dell'associazione croata dei professori d'italiano, Anita Milunić



1

Cinquantesimo anniversario della scomparsa di Anna Magnani



4

litaliani a Zagabria nel XX secolo



6

Lago di Braies – la perla verde smeraldo delle Dolomiti



Per la nostra comunità, il nuovo anno rappresenta anche nuove elezioni per la leadership, dove il 16 aprile i membri hanno scelto un consiglio che ha guidato fino ad ora la Comunità degli Italiani. Lo stesso consiglio ha confermato Daniela Dapas come presidente al quarto mandato, Oskar Arlant come vicepresidente ed Ezio Kozlovic come membro della presidenza.

Nel suo programma, la nuova vecchia leadership ha annunciato la continuazione dell'espansione dei membri, della cooperazione, di numerosi progetti e di nuove interessanti attività.

### NUOVA VECCHIA LEADERSHIP PER NUOVE VITTORIE



fine marzo si è tenuto il 16° anniversario della Comunità degli Italiani nel bistrot Diwine, dove sono stati serviti vini istriani di produttori italiani quali Kozlovic, Capo, Degrassi, Benvenuti, Ravalico, Cattunar, Poletti e Cossetto. Oltre ai numerosi membri che hanno goduto della singolare decorazione colorata dello spazio con numerose prelibatezze, vi hanno partecipato anche il Vicepresidente del Parlamento nonché rappresentante della minoranza nazionale italiana Furio Radin e il consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria Ilario Schettino, che nei loro interventi hanno sottolineato l'importante ruolo della Comunità e il devoto impegno della sua presidente Daniela Dapas dal 2011.

Nel nuovo semestre sono proseguiti i corsi di lingua italiana per bambini e adulti, le bocce e un nuovo ciclo di socializzazione mediante la degustazione di vini italiani e l'intervento di interessanti relatori nel bistrot Diwine. Nel corso della prima conferenza, Filip Škiljan ha parlato degli italiani famosi vissuti nella Città di Zagabria.













Prima della pausa estiva, circa 40 membri hanno fatto una gita in Istria, a Visignano, dove hanno visitato la Comunità degli Italiani di Visignano, l'osservatorio e la cantina, concludendo poi la giornata in una tipica konoba istriana.

A cura di — *Daniela Dapas* 



INTERVISTA ALLA
PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE
CROATA DEI PROFESSORI
D'ITALIANO,

**Anita Milunić** 



### Anita Milunić



Lei è la presidente dell'Associazione croata dei professori d'italiano. Ci potrebbe presentarla? Qual è la missione e quali sonogli obiettivi dell'ACAPI?

Con le forze congiunte da parte mia e della Bonassin, vicepresidente, Roberta l'Associazione è nata alla fine del 2021 per unire tutti gli insegnanti di italiano e altri soggetti che promuovono la lingua e cultura italiana. Oltre a contribuire alla formazione e all'aggiornamento professionale degli insegnanti, facilitare lo scambio di ricerche ed esperienze pedagogiche, linguistiche e culturali collaborando altri enti o associazioni educative e culturali in Croazia e all'estero, uno dei nostri scopi fondamentali è promuovere e migliorare lo studio e l'insegnamento dell'italiano come la L2/LS nella verticale scolastica in tutte le regioni della Repubblica di Croazia.

L'Associazione ha sede a Zagabria e assieme ai nostri rappresentanti regionali a Spalato, Zara, Fiume e Vinkovci cerchiamo di coprire tutte le regioni croate dove viene insegnato l'italiano.

Ci può dire dei progetti e delle attività che avete organizzato finora?

Nel 2022 abbiamo organizzato 4 webinar formativi per i nostri insegnanti di italiano. In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, abbiamo realizzato la 1° edizione del Concorso destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie nell'ambito della XXII Settimana della lingua italiana.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni degli insegnanti di lingua francese e tedesca abbiamo celebrato il ventesimo anniversario dell'adozione della Risoluzione di Zagabria sul plurilinguismo dove si è dimostrato un forte impegno per lo sviluppo della competenza plurilingue dei nostri alunni e studenti e di tutti i cittadini croati.

Nell'ambito della presidenza francese del Consiglio d'Europa si è tenuto il Concorso plurilingue di video musicali, organizzato dall'Istituto francese in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, Goethe Institut e Associazioni croate degli insegnanti di lingue italiana, francese e tedesca. Più di 250 alunni hanno partecipato a questo concorso il cui idea era di incoraggiare i giovani ad esprimersi in lingue straniere, in particolare le lingue dell'UE e ad essere creativi e innovativi.

Inoltre, nel 2023, in occasione della Giornata mondiale del libro, la Giornata nazionale per la promozione della lettura e la Giornata mondiale della narrazione, in collaborazione con le Comunità degli Italiani di Zara, Fiume, Spalato e Zagabria, abbiamo organizzato il nostro primo progetto "C'era una volta", destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie, con obbiettivo di incoraggiarli, usando il Kamishibai, "spettacolo teatrale di legno", a raccontare in lingua italiana favole, storie, miti e leggende italiane.

Si sono tenuti anche due webinar di formazione per insegnanti di italiano.

Quali sono attualmente i programmi e progetti dell'Associazione per quest'anno e per l'immediato futuro?

Nel 2023 continuiamo con delle attività che hanno come scopo la promozione della lingua e cultura italiana. In occasione della XXIII Settimana della lingua italiana, avente per tema "L'italiano e la sostenibilità", in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, l'Associazione indice la 2° edizione del Concorso destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Inoltre, stiamo lavorando su un progetto previsto per l'ottava Settimana della cucina italiana nel mondo. Ogni anno organizziamo vari laboratori



e webinar di formazione per i nostri insegnanti dove partecipano i relatori di madre lingua italiana perché poniamo particolare accento sulla conoscenza della cultura, delle usanze e della lingua italiana. Offrendo questi tipi di formazione ai nostri insegnanti credo che siamo sulla buona strada per realizzare questo obiettivo molto importante.

Abbiamo in calendario in novembre la nostra assemblea annuale, sempre un'occasione per guardare il passato per progettare il futuro.

### Con quali istituzioni collaborate/avete collaborato?

L'Associazione collabora strettamente con diversi partner; Istituto italiano di Cultura, Ambasciata d'Italia a Zagabria, Casa Editrice Ornimi Editions, Comunità degli Italiani in Croazia e inoltre mantiene rapporti con le altre associazioni in Croazia e internazionali che si occupano di insegnamento delle lingue (Associazione dei professori di lingua italiana di Montenegro, Associazioni croate dei professori di lingua tedesca e francese).

Colgo l'occasione di invitare tutti gli interessati a far parte della nostra Associazione sia come membri che come sponsor. I nostri punti di riferimento sono la pagina Facebook – HUPTI e l'indirizzo mail: hupti21@gmail.com.

### Può raccontarci un po' di Lei?

Sono nata a Zagabria dove mi sono laureata in lingua italiana e spagnola presso la Facoltà di Lettere e filosofia di Zagabria. Durante lo studio ho avuto l'opportunità di stare in Italia dove ho approfondito la conoscenza dell'italiano e come vivere all'italiana. Sono insegnante di italiano presso la Scuola di musica e il Liceo linguistico di Karlovac. Per me, essere insegnante è un bel lavoro e non facile per niente. Bisogna amarlo, avere molta pazienza, creatività e fantasia ed essere al passo con il tempo e il mondo. La mia filosofia di insegnamento è quella di creare un ambiente di apprendimento sicuro e inclusivo in cui tutti gli allievi si sentano apprezzati e rispettati perché credo che ogni allievo abbia il potenziale per imparare e crescere. Infatti il mio ruolo è quello di aiutarlo a raggiungere il suo pieno potenziale. Sono una persona socievole, dinamica, aperta e leale. Nel tempo libero mi dedico allo sport, alla musica e ai lavori in giardino.



INTERVISTA, Daniela Dapas

### Cinquantesimo anniversario della scomparsa di Anna Magnani

"Please don't retouch my wrinkles. It took me so long to earn them."

~ Anna Magnani

nna Magnani è una delle attrici più conosciute della storia del cinema italiano. Grazie alle sue interpretazioni autentiche di personaggi di popolana è diventata simbolo del cinema neorealista del dopoguerra. Insieme ad Alberto Sordi e Aldo Fabrizi è stata una delle figure preminenti della romanità cinematografica del ventesimo secolo. I concittadini la amavano talmente tanto che le diedero il soprannome Nannarella.

Anna Magnani nasce a Roma il 7 marzo 1908 e cresce nella casa della nonna materna insieme alle sue cinque zie e uno zio. Fin da quando è piccola mostra un innato talento per la recitazione. Dopo otto anni di studio del pianoforte e il liceo musicale, si iscrive alla Scuola d'Arte Drammatica Eleonora Duse. Nel 1929 inizia la sua carriera nel teatro nella compagnia guidata da Dario Niccodemi, l'autore italiano più rappresentato negli anni Venti. Allo stesso tempo inizia a recitare in un film interpretando ruoli secondari in cui dimostra comunque le sue straordinarie doti di attrice drammatica.

Nel 1945 conquista la fama con il film Roma città aperta di Roberto Rossellini, uno dei film più rappresentativi del neorealismo cinematografico italiano, con il quale vince il Nastro d'argento per la miglior attrice non protagonista per l'interpretazione del ruolo di Sora Pina, una donna vedova e madre di un bambino durante l'occupazione tedesca a Roma.

Raggiunge l'apice del successo nel 1956 con l'interpretazione di Serafina delle Rose, moglie di un camionista che col carico trasporta anche la droga, nel suo primo lungometraggio americano La rosa tatuata di Daniel Mann. Per questo ruolo vince il Premio Oscar come migliore attrice protagonista e il Golden Globe per la migliore attrice in un film drammatico. Il film era un adattamento dell'omonimo dramma scritto dal drammaturgo statunitense Tennessee Williams, un grande amico dell'attrice, che ha dichiarato di averlo scritto per lei.

Anna Magnani è la prima e unica attrice italiana a vincere l'ambita statuetta e la prima in assoluto madrelingua non inglese. L'attrice è anche una delle poche personalità italiane ad avere una stella nel celebre marciapiede Walk of Fame a Hollywood.

Due anni dopo, al Festival di Berlino vince il premio David di Donatello per la migliore attrice ed è anche candidata per la seconda volta al premio Oscar per un altro film americano: Selvaggio è il vento, diretto



da George Cukor. Dopo questo periodo la sua carriera inizia una fase di discesa. Fa la sua ultima apparizione cinematografica nel 1972 nel film Roma di Federico Fellini, con la sua battuta finale: "No, nun me fido. Ciao. Buonanotte!"

Nel 1933 Anna Magnani sposa il regista Goffredo Alessandrini, con cui recita nel film Cavalleria, e da cui si separa nel 1940 per poi non sposarsi più. Nel 1942 nasce il suo unico figlio, Luca, frutto di una breve relazione con il noto attore Massimo Serato, che la lascia non appena rimane incinta. È anche nota la sua relazione con il regista Roberto Rossellini, che l'abbandona dopo aver conosciuto Ingrid Bergman.

Nella vita privata, l'attrice era una donna dal carattere molto forte, ribelle, accanita fumatrice, a volte capricciosa e prepotente. Chi la conosceva diceva che era ipocondriaca e superstiziosa. Nella sua biografia scrive: "Lo so, assomiglio alla mia cavalla, un animale nobile, coraggioso, nervoso. Più che dalla ragione, la mia vita è guidata dall'istinto. Corro contro il vento, gli ostacoli, i dolori e, nonostante le mie gambe storte e magre e la mia groppa un po' troppo generosa, sono bella."

Il 26 settembre del 1973 Anna Magnani muore a soli 65 anni a causa di un tumore al pancreas.

A cura di — Jasminka Šturlić

~ Anna Magnani, l'attrice è anche una delle poche personalità italiane ad avere una stella nel celebre marciapiede Walk of Fame a Hollywood.



# ITALIANI A ZAGABRIA NEL XX SECOLO

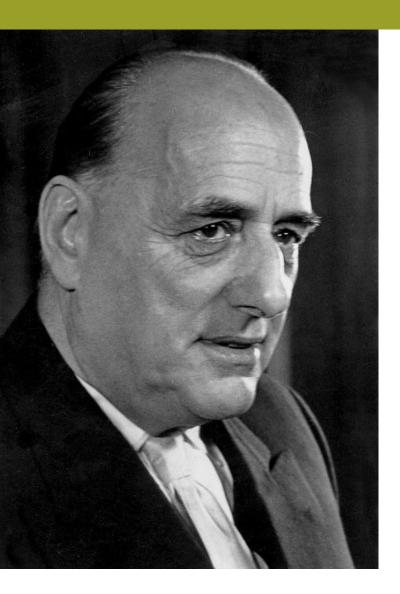


Foto di Tito Strozzzi

I ventesimo secolo ha portato dei cambiamenti nei rapporti tra italiani e croati. Dopo la Prima guerra mondiale, a causa del territorio promesso all'Italia dal Trattato di Londra, attraverso la tutela dell'Italia sullo Stato Indipendente di Croazia fino all'annessione dell'Istria alla Jugoslavia dopo la Seconda guerra mondiale, i rapporti reciproci furono ostacolati fino al 1954, ovvero al 1975, quando furono stabiliti i confini della Jugoslavia.

L'elenco degli italiani a Zagabria tra il 1880 e il 1941 conteneva oltre 54.000 nomi, di cui un gran numero di persone erano originarie del Quarnero e della Dalmazia. L'elenco conteneva molti studenti, alunni e funzionari.

Una parte degli immigrati riuscì a costruire case su 200 appezzamenti di terreno a Trešnjevka, con l'ajuto della società Istra.

Uno dei personaggi più famosi di quell'elenco era Tito Strozzi, attore e cantante in numerose opere liriche, discendente da parte del padre della famosa famiglia nobile fiorentina degli Strozzi, e da parte della madre della famiglia musicale Ružička, immigrati dalla Moravia. Nel XX secolo gli italiani facevano parte della classe intellettuale di Zagabria. Pubblicavano su giornali, riviste e settimanali.



Con la costituzione dello Stato Indipendente di Croazia si instaurano stretti legami politici con l'Italia. Gli italiani portarono al potere Ante Pavelić, che con i trattati di Roma cedette gran parte della Dalmazia all'Italia. A quel tempo, gli italiani erano fortemente coinvolti nella vita culturale e politica di Zagabria.

Dopo la Seconda guerra mondiale i rapporti erano peggiorati perché la Zona A (parte della costa slovena e dell'Istria nord-occidentale) fu ceduta all'Italia, il che provocò molte proteste in diverse città. L'edificio del consolato americano a Zagabria fu preso a sassate, i consolati italiano e britannico furono attaccati e un manichino del primo ministro italiano Giuseppe Pella fu dato alle fiamme. Furono proibiti tutti i contatti con l'Italia e molte persone erano costrette a fuggire in Italia, mentre coloro che furono catturati finirono nei campi di concentramento. Nel 1954 fu convenuto che una parte maggiore della zona A sarebbe andata all'Italia (Trieste) e una parte minore della zona A e della zona B alla Jugoslavia, risolvendo così temporaneamente il problema del confine

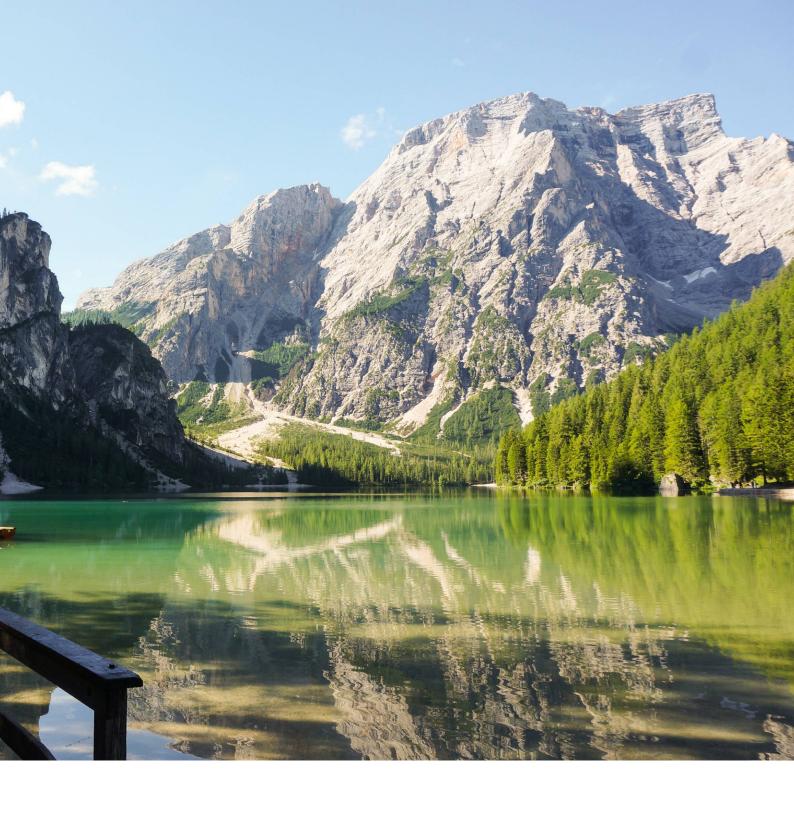


Sanremo 1976 anno Peppino di Capri i Vittorio Salvetti

italo-jugoslavo. Successivamente, il problema fu finalmente risolto dal Trattato di Osimo del 1975.

Gli italiani portarono l'influenza occidentale a Zagabria (ad es. il primo concerto rock – Peppino di Capri, 1964), con la loro attività artistica, culturale e architettonica. Molti di loro si assimilarono con Zagabria; infatti, c'è da chiedersi quanto sentono ancora la loro identità nazionale. Sta di fatto però che gli italiani a Zagabria ci sono sempre stati fin dal Medioevo e che sono stati ben accolti quasi durante tutto il corso della storia.

Secondo il libro *Gli Italiani a Zagabria* del — *Filip Škiljan* 



Lago di Braies

– la perla verde
smeraldo delle
Dolomiti



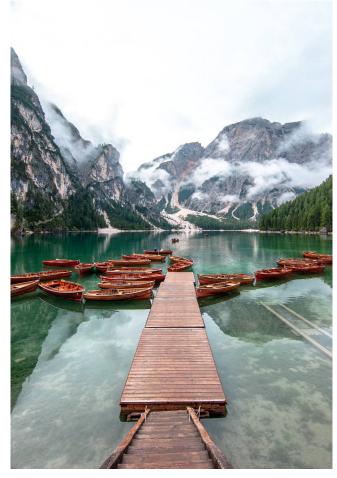
### Il Lago di Braies

(Pragser Wildsee) è la perla verde smeraldo delle Dolomiti, conosciuto come uno dei laghi più belli e più fotografati d'Italia.

I laghi delle Dolomiti nascondono molte leggende tramandate nei secoli dai ladini – retoromani, nativi europei che vivono in Austria, Svizzera e in Alto Adige (Italia). Anche al Lago di Braies sono legate numerose leggende. Una di queste narra del mitico popolo Fanes che costruì il suo regno nelle Dolomiti con l'aiuto di marmotte dette guardiane del sottosuolo. Infatti, la gente narra che il sottosuolo del lago sia tutt'oggi abitato da questo popolo. Il lago fu anche teatro di vari eventi durante la Seconda guerra mondiale. Dopo la sconfitta, i nazisti avrebbero nascosto dieci tonnellate d'oro sul fondo del lago, che nessuno finora ha mai trovato.

Il Lago di Braies si trova in Alto Adige, nel parco naturale Fanes – Sennes – Braies, a 1.496 m di altitudine, ai piedi della montagna Croda del Becco (Seekofel) che si erge a 2.810 m sopra il livello del mare. Si estende per 31 ettari, è lungo 1,2 chilometri, largo tra i 300 e i 400 metri, profondo mediamente 17 metri con una profondità massima di circa 36 metri.

La temperatura media del lago è di circa 14 gradi in estate, gela in inverno, quindi viene utilizzato, tra





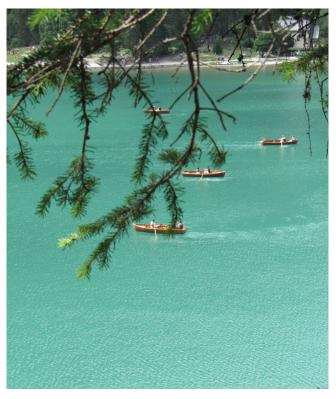
l'altro, come pista di curling (sport olimpico invernale di squadra sul ghiaccio, simile al gioco delle bocce).

Il lago è circondato da una passeggiata di circa 3,5 chilometri, tecnicamente adatta per passeggiate a tutte le età, dove la sfida più grande è non esagerare nel fotografare questa natura stupenda. Il lago è una mecca anche per alpinisti, ricreativi ed escursionisti. Sulle sue sponde si trova l'omonimo albergo del 1899, che comprende una cappella privata dedicata alla Vergine Maria, costruita nei primi del Novecento (dedicata nel 1904).

Il Lago di Braies è un set naturale della serie televisiva: Un passo dal cielo, che va in onda su Rai 1 dal 2011 e ha finora realizzato sei stagioni. Trattasi di una delle serie televisive di maggior successo nella storia della televisione italiana.

A causa della sua eccezionale popolarità, dal 2021 nel cuore della stagione estiva è stato introdotto un apposito regolamento per le visite al lago, che limita il numero di turisti al fine di proteggere la zona dal sovraffollamento.

Sul lago potete noleggiare una barca, ma anche organizzare un servizio fotografico privato al mattino presto, bere un drink e rinfrescarvi, acquistare un souvenir o semplicemente godervi questa bellezza naturale.



A cura di — Ivona Bačelić Grgić

### Susreti

Glasilo Zajednice Talijana u Zagrebu



Novo staro vodstvo za nove pobjede

INTERVJU Predsjednica hrvatske udruge profesora talijanskog jezika, ANITA MILUNIĆ

LAGO DI BRAIES

– smaragdno zeleni
biser Dolomita

### RIJECUREDNICE



### Dragi čitatelji!

Ljeto nam je pred vratima, a s njime i novi broj našeg časopisa Incontri. Kao i uvijek, bili smo aktivni, družili se, putovali... Prisjetite se s nama najljepših zajedničkih trenutaka ove godine.

Pozivam vas da pročitate zanimljiv intervju s predsjednicom Hrvatske udruge profesora talijanskog jezika, Anitom Milunić. Također, povest ćemo vas i do jezera Breies, smaragdno zelenog bisera, Dolomita. Na obljetnicu smrti velike Anne Magnani pročitajte nešto o njezinom životu i radu, a tu je i naša rubrika u nastavcima o povijesti Talijana u Zagrebu.

Uz neko osvježenje u ljetnom hladu uživajte u ljetnom izdanju našega časopisa.

Do sljedećeg druženja svima puno pozdrava,

Urednica — Sandra Jagatić Pavid









SUSRETI Glasilo Zajednice Talijana u Zagrebu Godina 2023./ Broj 27. Izlazi dva puta godišnje u lipnju i prosincu.

UREDNIK Sandra Jagatić Pavić ZAMJENICA UREDNIKA Daniela Dapas

AUTORI Daniela Dapas, Ivona Bačelić Grgić, Jasminka Šturlić

LEKTURA Tena Bukna, Morana Pavelić Trbović PRIJEVOD Tea Alfirov Kožul

DIZAJN I GRAFIČKA PRIPREMA Maja Raos Melis, maja@hudu.hr

NAKLADNIK Zajednica Talijana u Zagrebu, Palinovečka 19, 10000 Zagreb web: unija.italianiazagabria.com E-pošta: info@unija.italianiazagabria.com Tel. +385 1 38 74 355 ISSN 1847-0807

IZVORI SLIKA www.pixabay.com www.unsplash.com www.wikipedia.org Wikimedia Commons



Zajednica Talijana u Zagrebu koristi prostor u vlasništvu Smart – škole stranih jezika na dvije lokacije u Palinovečkoj ulici br.19 i na Kutnjačkom putu br. 15. Prostorije se nalaze u zagrebačkoj gradskoj četvrti Vrbani III na udaljenosti od 150 m. U jednoj od prostorija se nalazi knjižnica Zajednice te se organiziraju kako stalne godišnje aktivnosti tako i mnogobrojna gostujuća predavanja raznovrsnog sadržaja. Zajednica povremeno organizira druga događanja na drugim lokacijama.

Za sve dodatne informacije možete nam se javiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com ili na broj mobitela 091/ 3874 355.

#### RADNO VRIJEME

(može varirati ovisno o covid mjerama) svaki radni dan od 12:00 do 17:00 uz prethodnu najavu na broj telefona 091 3874 355

e-mail: info@unija.italianiazagabria.com web: unija.italianiazagabria.com

#### **ADRESA**

Palinovečka 19, 10 000 Zagreb

Organiziramo sljedeće aktivnosti:

### TEČAJ TALIJANSKOG JEZIKA

 Petkom i subotom u sjedištu za sve pripadnike talijanske manjine besplatno, za pridružene članove 135 eura.

#### IGRAONICA NA TALIJANSKOM JEZIKU

- Za djecu od 3 godine na dalje za sve pripadnike talijanske manjine besplatno,
- a za pridružene članove 135 eura.

### DRUŠTVENE IGRE BRIŠKULA I TREŠETE

 Za sve članove besplatno potrebno se predbilježiti putem e-pošte info@unija.italianiazagabria.com.

### KNJIŽNICA I MEDIJATEKA

- više od 300 dvd-a za posudbu
- 80-tak knjiga raznog sadržaja za čitanje unutar prostorija knjižnice
- novine:
   La voce del popolo (Edit)
   i Panorama (Edit)

### SADRŽAJ



Aktivnosti zajednice Novo staro vodstvo za nove pobjede



Intervju
Predsjednica hrvatske
udruge profesora
talijanskog jezika,
Anita Milunić



Prije pedeset godina preminula je Anna Magnani



Talijani u Zagrebu u 20. stoljeću



Lago di Braies – smaragdno zeleni biser Dolomita



Nova godina za našu Zajednicu predstavlja i nove izbore za vodstvo na kojima je 16. travnja članstvo odabralo listu 1 vijeća koje je i do sada vodilo Zajednicu Talijana, a to isto vijeće potvrdilo je izbor Daniele Dapas kao predsjednice u četvrtom mandatu, Oskara Arlanta kao potpredsjednika te Ezija Kozlovića kao člana predsjedništva.

Novo staro vodstvo u svom je programu najavilo nastavak širenja članstva, suradnji, brojne projekte, ali i nove zanimljive aktivnosti.

### NOVO STARO VODSTVO ZA NOVE POBJEDE



rajem ožujka održana je 16. godišnjica Zajednice Talijana u bistrou Diwine, gdje su servirana istarska vina talijanskih proizvođača poput Kozlovića, Capa, Degrassija, Benvenutija, Ravalica, Cattunara, Polettija, Cossetta. Osim brojnih članova koji su uživali u jedinstvenoj obojenoj dekoraciji prostora uz brojne delicije, sudjelovali su i potpredsjednik Sabora i predstavnik talijanske nacionalne manjine, Furio Radin te savjetnik Veleposlanstva Italije u Zagrebu, Ilario Schettino, koji su u svojim govorima istaknuli važnu ulogu Zajednice te predan rad njezine predsjednice Daniele Dapas od 2011 godine.

U novom semestru nastavljeni su tečajevi talijanskoga jezika za djecu i odrasle, boćanje te novi ciklus druženja uz talijanska vina i zanimljive predavače u bistrou Diwine. Na prvom predavanju u nizu Filip Škiljan govorio je o znamenitim Talijanima Grada Zagreba.













Pred ljetnu stanku 40-ak članova krenulo je put Istre na izlet u Višnjan, gdje su posjetili Zajednicu Talijana Višnjan, Zvjezdarnicu, vinariju i dan završili u tipičnoj istarskoj konobi.

Uredila — *Daniela Dapas* 



INTERVJU S PREDSJEDNICOM HRVATSKE UDRUGE PROFESORA TALIJANSKOG JEZIKA,

**Anitom Milunić** 



### Anita Milunić



Vi ste predsjednica Hrvatske udruge profesora talijanskog jezika. Možete li nam je predstaviti? Koja je misija i koji su ciljevi HUPTI-ja?

Zajednickim snagama moje kolegice i mene, Udruga je osnovana krajem 2021. kako bi ujedinila sve nastavnike talijanskog jezika i ostale subjekte koji promiču talijanski jezik i kulturu. Osim doprinosa osposobljavanju i stručnom usavršavanju nastavnika, omogućavanju razmjene pedagoških, jezičnih i kulturoloških istraživanja i iskustava u suradnji s drugim obrazovnim i kulturnim ustanovama ili udrugama u Hrvatskoj i inozemstvu, jedan od naših temeljnih ciljeva promicanje je i unaprjeđivanje učenja i poučavanja talijanskog jezika kao drugog jezika/stranog jezika u školskoj vertikali, u svim regijama Republike Hrvatske.

Sjedište Udruge je u Zagrebu, i zajedno s našim regionalnim predstavnicima u Splitu, Zadru, Rijeci i Vinkovcima, nastojimo pokriti sve hrvatske regije u kojima se uči talijanski jezik.

Možete li nam reći nešto o projektima i aktivnostima koje ste do sada organizirali?

U 2022. organizirali smo 4 edukativna webinara za naše nastavnike talijanskog jezika. U suradnji s Talijanskim institutom za kulturu realizirali smo 1. natječaj za učenike osnovnih i srednjih škola u sklopu XXII. Tjedna talijanskog jezika.

Osim toga, u suradnji s udrugama nastavnika francuskog i njemačkog jezika obilježili smo dvadesetu obljetnicu donošenja Zagrebačke rezolucije o višejezičnosti kojom je iskazan snažan angažman za razvoj višejezičnih kompetencija naših učenika i studenata te svih hrvatskih građana.

U sklopu francuskog predsjedanja Vijećem Europe održano je Višejezično natjecanje glazbenih spotova u organizaciji Francuskog instituta u suradnji s Talijanskim institutom za kulturu, Goethe institutom i hrvatskim udrugama nastavnika talijanskog, francuskog i njemačkog jezika. Više od 250 učenika sudjelovalo je na ovom natjecanju, čija je ideja bila potaknuti mlade da se izražavaju na stranom jeziku, posebno jezicima EU-a, te da budu kreativni i inovativni.

Nadalje, 2023. godine, povodom Svjetskog dana knjige, Nacionalnog dana promicanja čitanja i Svjetskog dana pripovijedanja, u suradnji sa Zajednicama Talijana Zadra, Rijeke, Splita i Zagreba, organizirali smo svoj prvi projekt "C'era una volta" ("Bilo jednom"), namijenjen učenicima osnovnih i srednjih škola s ciljem da ih se potakne da uz Kamishibai kazalište, tzv. "papirnato kazalište", pripovijedaju talijanske bajke, priče, mitove i legende na talijanskom jeziku.

Uz to su održana 2 edukativna webinara za nastavnike talijanskog jezika.

Koje trenutno programe i projekte Udruga priprema za ovu godinu i u bliskoj budućnosti?

U 2023. godini nastavljamo s aktivnostima usmjerenima na promicanje talijanskog jezika i kulture. U povodu XXIII. Tjedna talijanskog jezika, s temom "Talijanski i održivost", u suradnji s Talijanskim institutom za kulturu, Udruga raspisuje 2. natječaj namijenjen učenicima osnovnih i srednjih škola. Osim toga, radimo na projektu planiranom za 8. Tjedan talijanske kuhinje u svijetu. Svake godine organiziramo razne radionice i webinare za naše

Anita Milunić presidente Roberta Bonassin vicepresidente Marijeta Tićak segretaria Josipa Kardum liquidatore Ivana Balen Grudenić Fiume Natalija Bošnjak Vinkovci Ana Šagi Zara Ivona Jerković Spalato

profesore na kojima sudjeluju materinski govornici talijanskog jezika jer poseban naglasak stavljamo na poznavanje talijanske kulture, običaja i jezika. Nudeći ovu vrstu usavršavanja našim učiteljima, vjerujem da smo na dobrom putu da postignemo ovaj vrlo važan cilj.

Naša godišnja Skupština zakazana je za studeni, što je uvijek prilika da pogledamo u prošlost i planiramo budućnost.

### S kojim institucijama surađujete/ste surađivali?

Udruga blisko surađuje s raznim partnerima: Talijanskim institutom za kulturu, Talijanskim veleposlanstvom u Zagrebu, izdavačkom kućom Ornimi Editions, Zajednicom Talijana u Hrvatskoj te održava odnose s drugim hrvatskim i međunarodnim udrugama koje se bave poučavanjem jezika (Udruženje nastavnika talijanskog jezika Crne Gore, udruge profesora njemačkog i francuskog jezika).

Koristim priliku da pozovem sve zainteresirane da se pridruže našoj Udruzi kao članovi ili kao sponzori. Možete nas kontaktirati putem naše Facebook stranice – HUPTI i na adresu e-pošte: hupti21@gmail.com.

### Možete nam nešto reći o sebi?

Rođena sam u Zagrebu gdje sam i završila studij talijanskog i španjolskog jezika na Filozofskom fakultetu. Za vrijeme studija imala sam priliku boraviti u Italiji gdje sam produbila svoje znanje talijanskog i naučila kako živjeti na talijanski način. Profesorica sam talijanskog jezika u Glazbenoj školi i Jezičnoj gimnaziji u Karlovcu. Za mene je biti učitelj jako lijep posao koji, međutim, nije nimalo lak. Morate ga voljeti, imati puno strpljenja, kreativnosti i mašte te ići u korak s vremenom i svijetom. Moja je filozofija poučavanja stvoriti sigurno i inkluzivno okruženje za učenje u kojem se svi učenici osjećaju cijenjenima i poštovanima jer vjerujem da svaki učenik ima potencijal za učenje i rast te sam posvećena tome da im pomognem da dostignu svoj puni potencijal. Društvena sam, dinamična, otvorena i odana osoba. U slobodno vrijeme bavim se sportom, glazbom i vrtlarenjem.



INTERVJUIRALA, Daniela Dapas

### Prije pedeset godina preminula je **Anna Magnani**

"Please don't retouch my wrinkles. It took me so long to earn them."

~ Anna Magnani

nna Magnani jedna je od najpoznatijih glumica u povijesti talijanske kinematografije. Zahvaljujući njezinim autentičnim interpretacijama uloga jednostavnih žena iz naroda, postala je simbolom filmskog neorealizma nakon Drugog svjetskog rata. Zajedno s Albertom Sordijem i Aldom Fabrizijem bila je jedna od najistaknutijih predstavnika filmskog stvaralaštva u Rimu u 20. stoljeću. Njezini su je sugrađani toliko voljeli, da su ju od milja zvali Nannarella.

Anna Magnani rodila se u Rimu, 7. ožujka 1908., i odrasla je kod bake po majci sa svojih pet strina i jednim stricem. Već je od rane dobi pokazivala talent za glumu. Nakon osam godina učenja klavira i glazbene gimnazije, upisala se u Glumačku školu Eleonora Duse. Njezina karijera započinje 1929. godine u kazališnoj skupini koju je vodio najizvođeniji pisac dvadesetih godina prošlog stoljeća, Dario Niccodemi. U isto vrijeme počinje glumiti u filmovima, igrajući sporedne likove, u kojima svejedno dolazi do izražaja njezina izuzetna glumačka nadarenost u dramama.

Slavu stječe 1945. godine, u filmu Roberta Rossellinija "Rim, otvoreni grad", jednim od najtipičnijih predstavnika talijanskog filmskog neorealizma, za koji je dobila nagradu Srebrna vrpca za najbolju sporednu glumicu za ulogu Sore Pine, udovice s djetetom za vrijeme njemačke okupacije Rima.

Vrhunac uspjeha dostignula je 1956., ulogom Serafine Delle Rose, supruge vozača kamiona koji s robom prevozi i drogu, u svojem prvom američkom filmu "Tetovirana ruža" redatelja Daniela Manna. Za ovu je ulogu dobila Oskara za najbolju glavnu glumicu i Zlatni globus za najbolju glumicu u drami. Film je snimljen prema istoimenoj kazališnoj drami američkog dramaturga Tennesseeja Williamsa, bliskog prijatelja glumice, koji je izjavio da je dramu napisao upravo za nju.

Anna Magnani prva je i jedina talijanska glumica kojoj je dodijeljen popularni kipić te ujedno i prva glumica iz neengleskog govornog područja koja ga je osvojila. Glumica je ujedno i jedna od rijetkih poznatih talijanskih lica koja je dobila svoju zvijezdu na poznatom pločniku Staza slavnih u Hollywoodu.

Dvije godine kasnije na Berlinskom filmskom festivalu osvojila je nagradu za najbolju glumicu i prvu talijansku filmsku nagradu David di Donatello te po drugi puta nominaciju za Oskara za još jedan



američki film, redatelja Georgea Cukora, "Divlji vjetar". Nakon toga, njezina karijera ulazi u zalaznu fazu. Posljednji se put pojavljuje na velikom platnu 1972. godine u filmu "Rim", redatelja Federica Fellinija, uz završne riječi: "Ne, ne vjerujem ti. Bok. Laku noć!"

Anna Magnani udala se 1933. godine za redatelja Goffreda Alessandrinija, s kojim je glumila u filmu "Konjica", a od kojeg se rastala 1940. te se više nije udavala. Godine 1942. rodila je sina jedinca, Lucu, nakon kratke veze s poznatim glumcem Massimom Seratom, koji ju je napustio čim je zatrudnjela. Bila je poznata i njezina veza s redateljem Robertom Rossellinijem, koji ju je napustio nakon što je upoznao Ingrid Bergman.

~ Anna Magnani je jedna od rijetkih poznatih talijanskih lica koja je dobila svoju zvijezdu na poznatom pločniku Staza slavnih u Hollywoodu.

U privatnom životu glumica je bila žena vrlo snažnog karaktera, buntovnica, strastvena pušačica te ponekad hirovita i prepotentna. Oni koji su ju poznavali tvrdili su da je hipohondar i praznovjerna. U svojoj je biografiji napisala: "Znam, sličim mojoj kobili, plemenitoj, hrabroj i nervoznoj životinji. Više nego razumom, u životu sam se vodila instinktom. Trčim protiv vjetra, prepreka, boli i bez obzira na moje iskrivljene i mršave noge te malo prekrupnu pozadinu, lijepa sam."

Na dan 26. rujna 1973. Anna Magnani preminula je sa 65. godina od raka gušterače.

Uredila — Jasminka Šturlić



### TALIJANI U ZAGREBU U 20. STOLJEĆU



Tito Strozzzi

vadeseto stoljeće donosi promjene u odnosima Talijana i Hrvata. Nakon Prvog svjetskog rata zbog teritorija obećanog Londonskim ugovorom Italiji, preko tutorstva Italije nad NDH do pripajanja Istre Jugoslaviji nakon Drugog svjetskog rata, narušavani su međusobni odnosi, sve do 1954., odnosno 1975., kada su utvrđene granice Jugoslavije.

Popis Talijana u Zagrebu između 1880. i 1941. sadrži preko 54 tisuće imena, a velik broj ljudi s popisa porijeklom je iz Kvarnera i Dalmacije. Na popisu je bilo puno studenata, učenika i činovnika.

Dio doseljenika uspio je na 200 parcela na Trešnjevci sagraditi kuće uz pomoć društva Istra.

Jedan od najpoznatijih ljudi s tog popisa bio je Tito Strozzi, glumac i pjevač u brojnim operama, potomak glasovite plemićke obitelji Strozzi iz Firenze s očeve strane, a s majčine strane potomak glazbene obitelji Ružička, doseljenika iz Moravske.

U 20. stoljeću, Talijani su dio intelektualnog sloja Zagreba. Objavljuju u listovima, časopisima i tjednicima.



spostavljanjem NDH, s Italijom se uspostavljaju bliske političke veze. Talijani su doveli na vlast Antu Pavelića, a on je Rimskim ugovorima dao velik dio Dalmacije Italiji. U to vrijeme, Talijani su bili uvelike uključeni u kulturni i politički život Zagreba.

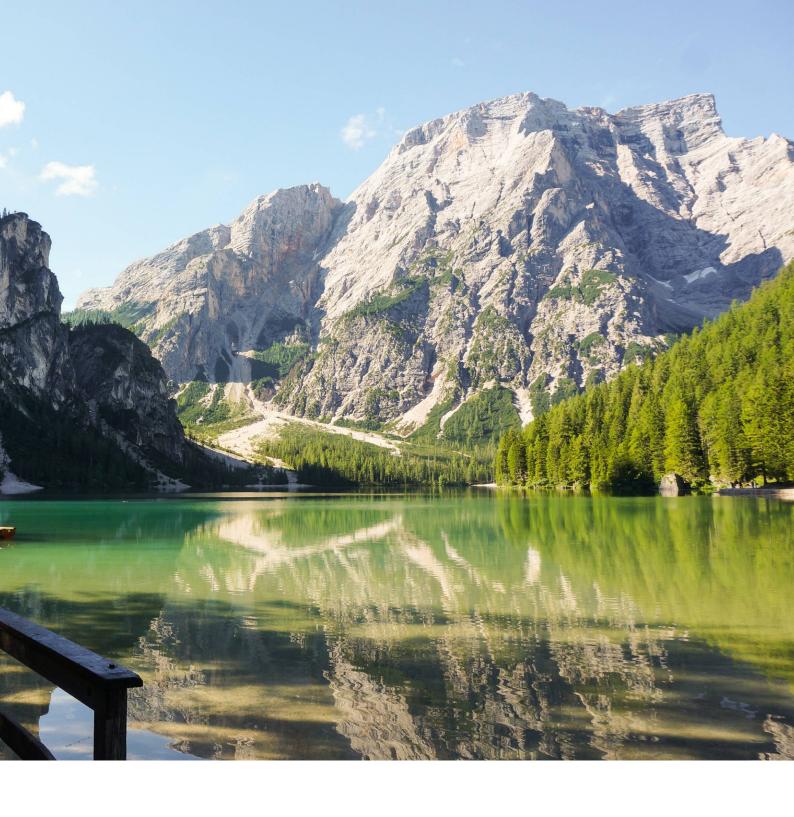
Nakon Drugog svjetskog rata odnosi su se zaoštrili jer je Zona A (dio Slovenskog primorja i SZ Istre) prepuštena Italiji, što je uzrokovalo mnoge prosvjede u više gradova. Kamenovana je zgrada američkog konzulata u Zagrebu, krenulo se na talijanski i britanski konzulat te je zapaljena lutka talijanskog premijera Giuseppea Pella. Zabranjeni su svi kontakti s Italijom te su mnogi bili prisiljeni pobjeći u Italiju, a oni koji su uhvaćeni završili su u logorima. 1954. ugovoreno je da veći dio Zone A pripadne Italiji (Trst) a manji dio Zone A i Zona B pripadnu Jugoslaviji, čime je privremeno riješen problem talijansko-jugoslavenske granice. Kasnije je problem konačno riješen Osimskim sporazumom iz 1975.



Sanremo 1976. godine Peppino di Capri i Vittorio Salvetti

Talijani su u Zagreb donosili utjecaj Zapada (npr. prvi rock koncert – Peppino di Capri, 1964.) te su svojim umjetničkim, kulturalnim i arhitektonskim djelovanjem zadužili Zagreb, gdje se mnogo njih asimiliralo te je pitanje koliko još uvijek osjećaju svoj nacionalni identitet. No, činjenica je da je u Zagrebu od srednjeg vijeka uvijek bilo Talijana i da su gotovo kroz cijelu povijest bili dobrodošli.

Prema knjizi *Talijani u Zagrebu* — *dr. Filipa Škiljana* 



## Lago di Braies – smaragdno zeleni biser Dolomita



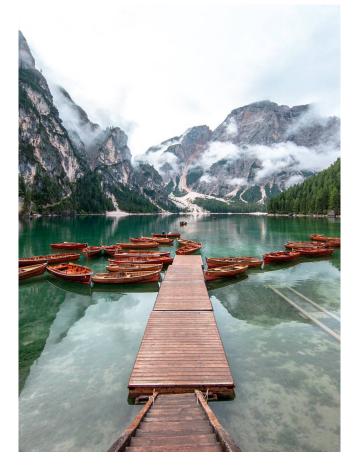
#### Lago di Braies

(Pragser Wildsee) je smaragdno zeleni biser Dolomita, a poznat je kao jedno od najljepših i najfotografiranijih jezera u Italiji.

Jezera u Dolomitima skrivaju brojne legende koje tijekom stoljeća prenose Ladini –Retoromani, europski starosjedioci koji žive u Austriji, Švicarskoj i u Italiji u Južnom Tirolu. Tako je niz legendi vezan i za Lago di Braies. Jedna od legendi priča o mitskom narodu Fannes koji je svoje kraljevstvo u Dolomitima izgradio uz pomoć svizaca koji su poznati kao čuvari podzemlja, a u podzemlju jezera, legenda kaže, i dalje žive. Jezero je bilo i poprište različitih događanja i za vrijeme Drugog svjetskog rata, a nakon poraza nacisti su u bijegu navodno na dnu jezera sakrili deset tona zlata, koje nitko nije nikad pronašao.

Lago di Braies smješteno je u Južnom Tirolu, u parku prirode Fanes – Sennes – Braies, na nadmorskoj visini od 1.496 m, a nalazi se podno planine Croda del Becco (Seekofel) koja se uzdiže u visinu 2.810 m n/v. Proteže se na 31 hektar, dugo je 1,2 kilometra, široko između 300 i 400 metara, prosječno duboko 17 metara s najvišom dubinom oko 36 metara.

Prosječna temperatura jezera ljeti je oko 14 stupnjeva Celzija, zimi se zaledi pa se koristi između





ostaloga i kao staza za curling (zimski olimpijski ekipni sport na ledu, sličan boćanju).

Jezero okružuje šetnica duga oko 3,5 kilometara, tehnički pogodna za hod za sve uzraste, a najveći izazov u toj šetnji je ne pretjerati u fotografiranju ove ljepote. Jezero je meka i za planinare, rekreativce i izletnike.

Na samoj obali jezera smješten je istoimeni hotel iz 1899. godine, koji u svom sastavu ima i privatnu kapelicu posvećenu Djevici Mariji, a izgrađena je početkom dvadesetoga stoljeća (posvećena je 1904. godine).

Lago di Braies je prirodan set televizijske serije Un passo dal cielo, koja se emitira na Rai 1 od 2011. godine i dosad je doživjela šest sezona. Riječ je o jednoj od najuspješnijih televizijskih serija u povijesti talijanske televizije.

Zbog iznimne popularnosti, od 2021. godine, u srcu ljetne sezone uvedena je posebna regulacija posjeta jezeru, koja ograničava broj turista kako bi se jezero zaštitilo od prekobrojnih posjetitelja.

Na jezeru možete unajmiti čamac, ali i dogovoriti i privatno fotografiranje u ranim jutarnjim satima, popiti piće i okrijepiti se, kupiti suvenir ili jednostavno samo uživati u ovoj prirodnoj ljepoti.



Uredila — Ivona Bačelić Grgić